



Unione Sindacale di Base

---

## 19 MAGGIO: LA RDB P.I. NON SCIOPERA !!!

**Nel pubblico impiego, ormai da tempo, le scelte contrattuali di Cgil Cisl Uil sono state determinate dal pieno rispetto dell'Accordo del Luglio**



Roma, 15/05/2003

Sono scelte che la Rdb non ha mai condiviso ma anzi vi si è contrapposta con forza e determinazione proclamando, in questa stagione contrattuale, un primo sciopero generale dei dipendenti pubblici che hanno dato vita alla straordinaria manifestazione del 15 febbraio 2002 a Roma, proseguendo con la mobilitazione e le iniziative di lotta e scendendo nuovamente in piazza il 6 Dicembre 2002 ottenendo due risultati:

-lo spostamento sullo stipendio tabellare dei pur miseri aumenti contrattuali, modificando così l'Accordo del 4 Febbraio che invece prevedeva esattamente il contrario;

-la modifica di due disposizioni contenute nella Legge Finanziaria che avrebbero comportato lo scippo di risorse per i dipendenti del Comparto Parastato e Ministeri.

La Rdb ha continuamente coinvolto i lavoratori nella costruzione di ulteriori mobilitazioni, sostenuta in questa scelta da fatti concreti: a distanza di oltre 16 mesi dall'Accordo di Febbraio nessun contratto pubblico era rinnovato e l'unico aperto, quello dei Ministeri, era

addirittura bloccato dal Governo.

In questa situazione lo scorso 7 Maggio la Rdb ha dato vita ad una giornata nazionale di lotta per l'apertura delle trattative di tutti i contratti pubblici e per il "dissequestro" di quello del Comparto Ministeri ottenendo la riconvocazione del tavolo di trattativa per il 14 Maggio.

**Per più di un anno, dopo la sottoscrizione del famigerato Accordo di Febbraio 2002, Cgil Cisl Uil hanno dichiarato entusiasticamente che tutti i problemi erano stati risolti, che le risorse erano state trovate e che i contratti si sarebbero rinnovati nel giro di pochissimo tempo!**

Oggi, non più credibili neppure a loro stessi, Cgil Cisl e Uil, tentando di chiudere le stalle dopo che i buoi sono scappati da un pezzo, chiamano i lavoratori allo sciopero sul rispetto dell'Accordo di Febbraio 2002, quello di Luglio '93 sulla politica dei redditi, il ripristino della concertazione, accordi e metodi che hanno prodotto effetti devastanti per i lavoratori in termini di diritti e salario e che nulla di buono hanno prodotto invece sull'ordinamento professionale, i salari europei, il precariato.

**La RdB quindi il 19 Maggio non sciopera , ma continua la mobilitazione per:**

*Salari europei, un ordinamento professionale adeguato alle giuste rivendicazioni dei lavoratori, per la definitiva stabilizzazione di ogni forma di precariato nella pubblica amministrazione e contro ogni forma di flessibilità.*